

Nuovo stadio, conto alla rovescia per il progetto

I tecnici stanno anticipando i tempi. Nardella: «Confronto continuo con i Della Valle»

E ora avanti tutta sullo stadio. Se l'estate è stata avara di soddisfazioni sul mercato (sui social continua il dibattito tra i tifosi sull'operato della società, ma la maggioranza continua a storcere il naso), l'autunno potrebbe rivelarsi finalmente la stagione giusta per dare il via al grande progetto della Cittadella Viola.

Lanciato al Four Season (era il 2008) da Diego Della Valle in persona e adesso (dopo mille peripezie, polemiche e cambiamenti) vicino alle firme: «Sento spesso i Della Valle — ha ammesso il sindaco Dario Nardella — e da parte anzitutto di Andrea c'è una grande

passione e concentrazione per gli obiettivi della società. Questo vale anche per lo stadio. C'è un confronto con i nostri tecnici per andare avanti con questo progetto. Sarebbe un valore aggiunto importantissimo, perché nessuna società di serie A può dipendere così tanto dai diritti tv. Firenze potrebbe diventare un ottimo esempio per tutti».

Come noto, la Fiorentina entro il prossimo 31 dicembre dovrà presentare a Palazzo Vecchio il progetto definitivo per l'area Mercafir, ma dalle stanze viola filtra l'intenzione di anticipare i tempi. Oltre ai fratelli Della Valle, il presiden-

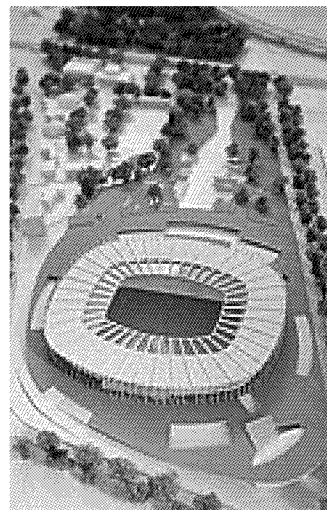
te Cognigni («Allo stadio ci teniamo tantissimo», ha ripetuto anche ultimamente) e la consigliera Daniela Maffioletti (entrata nel cda proprio per questo) hanno imposto un'accelerazione ai lavori per arrivare a portare i documenti sul tavolo di Nardella il prima possibile.

Nel frattempo, il Comune andrà avanti con la variante urbanistica, lo spostamento del mercato (ma qui il problema più grosso è il ricorso al Tar dei grossisti, che si oppongono all'ipotesi Osmannoro) e l'organizzazione della conferenza dei servizi, l'ultimo tavolo tecnico che dovrà dire «sì» alla partenza dei lavori. Certo, da qui a giocare nel nuovo stadio ce ne passa (serviranno almeno 5 anni), ma il solo fatto di vedere il primo mattone della Cittadella creerebbe nuovo entusiasmo intorno alla Fiorentina. E proprio nel momento in cui il feeling Della Valle-città, sembra arrivato al minimo storico: «Sul mercato — ha aggiunto Nardella — non voglio dare un giudizio

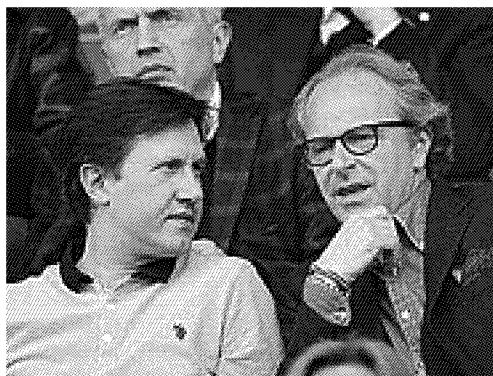
tecnico, certo non mi stupirei se ci fosse delusione da parte dei tifosi, ma credo che alla fine la società abbia fatto un buon lavoro. Tifiamo Fiorentina e speriamo che prenda subito il ritmo giusto». Dalle plusvalenze e alle firme per il progetto stadio. Sarebbe il modo migliore per ritrovare il sorriso.

Leo.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto stadio-Mercafir del 2012



In tribuna
Il sindaco
Dario Nardella
e (sulla destra)
Andrea
Della Valle

